

Musicologia si rafforza

Nasce il Polo cremonese dell'Università di Pavia: Fondazione **Arvedi** Buschini e Comune hanno siglato un accordo a sostegno del Dipartimento dell'ateneo in sinergia con l'MdV

■ **CREMONA** Musica e scienza: un binomio vincente che promette di caratterizzare Il Polo cremonese dell'Università di Pavia, nato ufficialmente ieri mattina in Fondazione **Arvedi** Buschini con la sottoscrizione di due atti determinanti per lo sviluppo della vocazione musicale, scientifica e di ricerca della città di Stradivari e Monteverdi. L'accordo è frutto della collaborazione tra la Fondazione **Arvedi** Buschini, il Comune di Cremona, l'Università degli Studi di Pavia e la Fondazione

Museo del Violino Antonio Stradivari nell'ambito del nuovo progetto congiunto denominato Polo cremonese dell'Università di Pavia. Tutto ciò si concreta, fra l'altro, nel finanziamento, quinquennale, rinnovabile per altri cinque, della Fondazione **Arvedi** Buschini a favore del Laboratorio **Arvedi** di Diagnostica non Invasiva dell'Università di Pavia con sede presso il Museo del Violino.

A pagina 4

Grazie a Fondazione **Arvedi** crescono musica e scienza

Firmato l'accordo per il Polo cremonese dell'Università di Pavia. Al centro il laboratorio di diagnostica

di **NICOLA ARRIGONI**

■ **CREMONA** Musica e scienza: un binomio vincente che promette di caratterizzare Il Polo cremonese dell'Università di Pavia, nato ufficialmente ieri mattina in Fondazione **Arvedi** Buschini con la sottoscrizione di due atti determinanti per lo sviluppo della vocazione musicale, scientifica e di ricerca della città di Stradivari e Monteverdi. Cremona si candida con forza a diventare un luogo deputato all'incontro fra scienze umanistiche e scienza tout court, nel segno di un approccio interdisciplinare all'avanguardia che unisce conservazione e ricerca, analisi dei materiali e capacità di raccontare ciò che la materia e le prassi costruttive dicono dell'uomo e del suo genio, non solo nell'ambito liutario e musicale.

L'accordo è frutto della collaborazione tra la Fondazione **Arvedi** Buschini, il Comune di Cremona, l'Università degli Studi di Pavia e la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari nell'ambito del nuovo progetto congiunto denominato Polo cremonese dell'Università di Pavia. Tutto

ciò si concreta, fra l'altro, nel finanziamento, quinquennale, rinnovabile per altri cinque, della Fondazione **Arvedi** Buschini a favore del Laboratorio **Arvedi** di Diagnostica non Invasiva dell'Università di Pavia con sede presso il Museo del Violino. A firmare l'accordo sono stati il cavaliere **Giovanni Arvedi**, per Fondazione **Arvedi** Buschini; per il Comune di Cremona, il sindaco **Gianluca Galimberti**; per l'Università di Pavia, **Giampaolo Azzoni**, prorettore vicario; per la Fondazione Stradivari, il vicepresidente, **Roberto Zanchi**. L'atto è stato firmato alla presenza di **Mario Arvedi Caldonazzo** e **Gerardo Paloschi** per Fondazione **Arvedi** Buschini, dell'assessore comunale alla Cultura, **Luca Burgazzi** e, per l'Università di Pavia, del direttore del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali **Claudio Vela** e di **Marco Malagodi** responsabile del Laboratorio **Arvedi**. L'impegno di Fondazione **Arvedi** nel sostegno del laboratorio di Diagnostica non invasiva dell'ateneo pavese si completa con la lettera di intenti tra Comune, Fondazione **Arvedi** Buschini e Università di Pavia, in cui, anche alla luce degli inve-

stimenti fatti dal Comune sulla sede dell'Università e dei percorsi progettuali come il piano di salvaguardia del patrimonio Unesco, che vedono l'Università di Pavia al centro, il Comune conferma il finanziamento quinquennale in atto per il funzionamento del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali e si impegna a rinnovarlo per altri cinque anni alla scadenza della attuale convenzione. In particolare, con l'avvio del Polo Cremonese dell'Università di Pavia e la conferma dei finanziamenti di tutti gli enti si dà vita ad un vero e proprio «centro culturale scientifico-diagnostico», indirizzato al rafforzamento del supporto scientifico e diagnostico del Museo del Violino, con una particolare convergenza tra il Laboratorio **Arvedi**



LE ECCELLENZE DELLA FORMAZIONE

08865

08865

di Cremona e il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali. Ma non solo. Si potenzia anche il Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, attraverso il supporto scientifico e il consolidamento delle competenze tecniche della figura del restauratore di strumenti musicali e scientifici e il Sistema Museale cremone, che già lavora in sinergia con il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali e il Laboratorio **Arvedi**, con una più specifica convergenza verso lo studio e la conservazione dei Beni Culturali oltre che in un affiancamento scientifico e diagnostico funzionale alla loro valorizzazione. Cremona, dunque, conferma il suo investimento in ricerca, formazione e giovani. Sempre di più tenta a elevare la sua naturale predisposizione all'eccellenza in ambito liutario, ampliando le sue conoscenze tecnico-scientifiche per essere un riferimento anche in questo ambito a livello internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In piedi, da sinistra, Claudio Vela, Gerardo Paloschi, Marco Malagodi, Mario Arvedi, Caldonazzo, Luca Burgazzi. Seduti al tavolo, Roberto Zanchi, Giampaolo Azzoni, Giovanni Arvedi e Gianluca Galimberti per la firma dell'accordo per il Polo cremone dell'Università di Pavia



Palazzo Raimondi, sede del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'ateneo di Pavia e punto di riferimento degli studi musicologici

La sinergia fra enti e le risorse a disposizione assicurano lo sviluppo del Dipartimento per la ricerca e la conservazione dei beni liutari



Una delle strumentazioni d'avanguardia del Laboratorio di diagnostica non invasiva diretto da Malagodi